

## Trekking del centro storico

**Partenza/arrivo:** piazza Martiri della Libertà

**Lunghezza percorso:** 1.600 m circa

**Tempo di percorrenza:** 30 minuti circa (senza visite ai musei) (senza visite ai musei o a edifici significativi per il valore storico, artistico, architettonico)

**Tipo di fondo:** prevalentemente lastricato in pietra, con tratti in porfido a cubetti, alcune parti significative sono pavimentati in ciottoli di fiume con concavità verso l'alto. Sono presenti anche parti in asfalto.

**Presenza di portici per ombreggiatura:** sono presenti lungo parte dell'itinerario

**Presenza di sedute lungo il percorso:** sono presenti lungo tutto il percorso, anche se in modo sporadico

**Presenza di cartelli informativi delle risorse:** davanti a edifici, monumenti, locali significativi di interesse storico, artistico, architettonico, letterario. I caratteri sono standard.

**Presenza di cartelli informativi in Braille e/o mappe tattili:** assenti lungo il percorso, presenti nel Museo Faraggiana

**Presenza di risorse/manufatti che consentano l'esplorazione tattile:** alcuni elementi lungo il percorso, soprattutto quelli collegati all'apparato decorativo di edifici e monumenti, si possono prestare a un'esplorazione tattile guidata

**Accorgimenti per orientamento e riconoscibilità dei luoghi:** assenti, ma si possono individuare alcuni elementi che possono guidare l'orientamento spontaneo. Alcuni attraversamenti pedonali, come quello in largo Cavour, a raso o con piano inclinato, dispongono sia di piastrelle podo-tattili di segnalazione dell'attraversamento stradale, sia di impianto semaforico con chiamata sonora a richiesta per non vedenti.

**Disponibilità di parcheggi riservati:** due parcheggi riservati a persone con disabilità in piazza Martiri della Libertà

**Livello di difficoltà:** itinerario quasi completamente accessibile, sia per persone che usano strumenti per la mobilità, sia per persone con problemi di affaticamento, sia da bambini. In linea di massima può essere considerato un percorso inclusivo. Le maggiori difficoltà sono date dalla presenza di qualche dislivello con presenza solo di gradini per l'accesso alle attività commerciali, ivi compresi bar e locali di somministrazione alimenti. Altro genere di difficoltà possono incontrare persone non vedenti che viaggiano non accompagnate e che non hanno già una preventiva

conoscenza del percorso: in questo caso non è assolutamente agevole seguire l'itinerario senza un attento e approfondito studio del percorso, con adeguate descrizioni verbali, con testi audio-descritti, con planimetrie e/o disegni di tipo visivo-tattili.

**Descrizione generale:** percorso in piano che può essere valutato globalmente come sufficientemente percorribile da una persona con carrozzina autospinta e da persone che utilizzano strumenti per la mobilità. Occorre però prestare molta attenzione ad alcuni elementi di disagio, di difficoltà e di potenziale pericolo, dati da alcune caratteristiche della pavimentazione per la presenza di risalti e scabrosità delle superfici degli elementi di pavimentazione (cubetti di porfido, lastre di pietra) lavorati profondamente in superficie, con altoprofilati o bassoprofilati e da giunti di congiunzione di larghezza eccessiva e spesso anche di profondità.

## Descrizione itinerario

Il percorso ha inizio in Piazza Martiri della Libertà, di fronte al Castello di Novara. Da qui si procede a destra sul marciapiede asfaltato di larghezza 1.10 metri.

Dopo 200 metri circa si attraversa sulle strisce pedonali e si giunge in piazza Puccini con pavimentazione in porfido, a sinistra si trova la parte retrostante dell'edificio del Teatro Coccia.

Sulla sinistra sono presenti due sezioni di portico, non continue ma separate da una parte non porticata. La prima parte porticata, pavimentate con larghe lastre di pietra con giunti di connessione piuttosto ampi e infossati, è comunque percorribile, la seconda è occupata dagli scaffali di una libreria, pertanto, dopo aver passato il primo portico, occorre procedere sulla piazza.



Figura 1: Piazza Martiri della Libertà



Figura 2: Attraversamento Piazza Martiri della Libertà



Figura 3: Strada verso Piazza Puccini



Figura 4: Attraversamento Piazza Puccini



Figura 5: Piazza Puccini



Figura 6: Piazza Puccini

Da qui si giunge in via Rosselli, si gira a destra e si prosegue lungo la via con pavimentazione in porfido e lastre di pietra sul lato destro della via.

Se si prosegue su via Rosselli, si giunge in piazza della Repubblica, caratterizzata da tre pavimentazioni: porfido sul lato sinistro, una linea lastricata in pietra centrale e ciottolato sulla destra.



Figura 7: Piazza della Repubblica

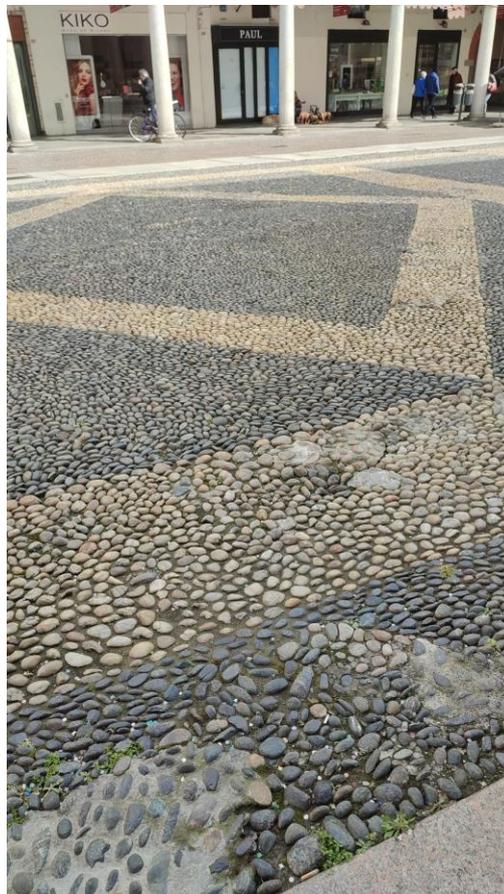


Figura 8: Pavimentazione Piazza della Repubblica



Figura 9: Portico Piazza della Repubblica



Figura 10: Pavimentazione Piazza della Repubblica

Arrivando da piazza Puccini, sulla destra all'inizio di piazza della Repubblica si incontra un porticato lastricato in pietra. Da qui si può entrare nel sagrato del Duomo (cattedrale di Santa Maria Assunta) e visitare il Duomo, entrando tramite una rampa di accesso, collocata sull'ultimo ingresso del Duomo .

È possibile entrare anche nel cortile del Vescovado e nel chiostro mediante una rampa di accesso. Qui si possono visitare i Musei della Canonica del Duomo di Novara. L'ampio e suggestivo chiostro con quadriportico ha un lussureggiante giardino interno, ricco di alberi e piante profumate. L'area a verde, resti di antiche mura in ciottoli e mattoni, la tessitura muraria molto varia, cippi votivi e abbondanti reperti, tracce di apparati decorativi e di aperture si prestano a una significativa esperienza culturale multisensoriale.

La zona centrale del sagrato di fronte al Duomo è pavimentata con ciottoli di fiume formanti una decorazione, lateralmente la zona porticata è pavimentata in lastre di pietra.

Anche il Battistero paleocristiano, situato di fronte al Duomo nell'ampia area a sagrato, è accessibile mediante rampa rimovibile, posizionabile al bisogno.

Ritornati in piazza della Repubblica, si attraversa la piazza. Il passaggio sulla pavimentazione a ciottoli può essere problematica per chi usa o spinge una carrozzina/passeggino, per la difficoltà o impossibilità di procedere e per l'evidente pericolo di ribaltamento. In alternativa, si può seguire, a sinistra, il percorso sotto i portici e utilizzare la pavimentazione in lastra di pietra precedentemente descritta.



Figura 11: Cortile Duomo di Santa Maria



Figura 13: Interno Duomo



Figura 12: Ingresso Duomo



Figura 14: Corridoio per il chiostro



Figura 15: Chiostro Duomo



Figura 16: Chiostro Duomo



Figura 17: Ingresso al battistero



Figura 18: Rampa rimovibile per accesso al battistero

Da qui si entra nel cortile del complesso del Broletto, formato da quattro edifici intorno a una corte interna, con pavimentazione con striscia centrale di lastre di pietra regolare con attorno mattonelle di cotto a lisca di pesce.

Qui si trova la Galleria d'Arte Moderna Paolo e Adele Giannoni. Ingresso con pedana in leggera salita, doppia porta di vetro di ampia larghezza.

La Galleria ha attivato il progetto Museo per Tutti con attenzioni particolari verso persone con disabilità intellettiva, bambini e anziani. Sono state realizzate infatti due versioni di guide accessibili, una che utilizza il principio dell'Easy-To-Read e l'altra in formato CAA (Comunicazione Aumentativa Alternativa).

Per maggiori informazioni si consiglia di visitare il sito web dedicato:

<https://www.galleriagiannoni.it/it/179/museo-per-tutti>.

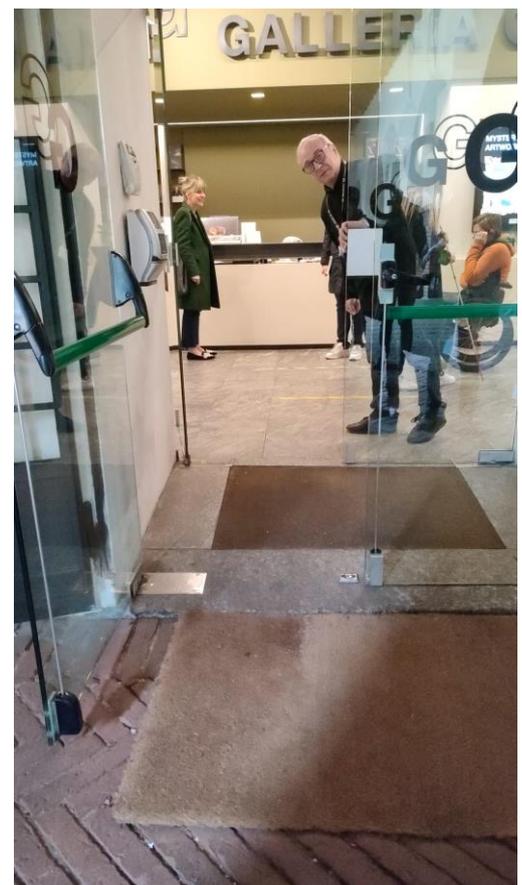


Figura 19: Ingresso Galleria d'Arte Moderna Giannoni

La Galleria si sviluppa prevalentemente al primo piano, raggiungibile attraverso l'ascensore. Una sala al primo piano è accessibile grazie ad un montascale. Accanto ai dipinti si trova un QR code che rimanda al sito web. Dove è possibile sentire l'audiodescrizione dell'opera in oggetto.



Figura 20: Cortile complesso Broletto

Usciti dal complesso del Broletto (dalla parte opposta da quella da cui si è entrati), si prosegue su via Benedetto Cairoli attraversando Corso Italia. Da qui si ha una magnifica vista sulla cupola della



Figura 21: Scale ingresso Galleria d'Arte Moderna Giannoni



Figura 22: Ascensore Galleria d'Arte Moderna Giannoni

Basilica di San Gaudenzio. Pavimentazione in porfido centrale con lastre di pietra su entrambi i lati della via.

All'altezza di Palazzo Torielli si gira a sinistra su via Negroni e poi a destra su via San Gaudenzio, la cui pavimentazione presenta alternanza di ciottoli e lastre di pietra liscia.

Una visita alla Basilica è imprescindibile. Non presenta difficoltà di accesso e si segnala che per le persone in carrozzina è possibile percorrere l'ascesa alla cupola sino alla Sala del



Figura 23: Via Cairoli



Figura 24: Ingresso Basilica



Figura 25: Ingresso Basilica

Compasso.



Figura 26: Ingresso interno Basilica



Figura 27: Ingresso interno Basilica



Figura 28: Interno Basilica

Se si prosegue su via Gaudenzio Ferrari (pavimentazione sempre con alternanza di ciottolato e lastre di pietra) si incontra sulla destra il Museo di Storia Naturale Faraggiana Ferrandi, interessante per le sue recenti installazioni:

- box olfattivi, cartoline tattili, guide informative scaricabili tramite QR Code e tecnologia NFC;
- postazioni video accessibili anche da persone in carrozzina;
- filmati fruibili anche in LIS (Lingua dei Segni Italiana).



Figura 29: Ingresso Museo di Storia Naturale



Figura 30: Ingresso Museo di Storia Naturale



Figura 31: Interno Museo di Storia Naturale



Figura 32: Interno Museo di Storia Naturale



Figura 33: Interno Museo di Storia Naturale

Proseguendo su via Gaudenzio Ferrari, si incrocia corso Cavour. La pavimentazione del corso presenta una larga striscia di porfido centrale con due larghe strisce di lastre di pietra liscia laterali, completamente dritto e in piano.

Sul lato destro la linea di congiunzione tra le due pavimentazioni può servire come linea guida naturale per non vedenti avvertibile con bastone bianco o tatto plantare.

Le attività commerciali presenti nel corso hanno in prevalenza l'accesso con gradino, anche se ci sono alcune eccezioni. Alcune attività infatti hanno accesso in piano o con rampa.

Una breve deviazione porta al Biscottificio Camporelli di produzione dolciaria. La si raggiunge percorrendo il Vicolo Monte Ariolo (seconda via a destra), in leggera salita, lastricato in cubetti di porfido. L'ingresso al biscottificio avviene tramite un piano inclinato, di non lieve pendenza. La presenza di un mancorrente a lato può agevolare molte persone.



Figura 34: Biscottificio Camporelli



Figura 35: Biscottificio Camporelli



Figura 36: Biscottificio Camporelli

Usciti da vicolo Ariosto si continua a precorrere Corso Cavour (avendo alle spalle Largo Cavour) e si incontrano sulla sinistra dei portici lastricati in pietra liscia.

Quando corso Cavour diventa corso Mazzini si possono vedere resti romani protetti da una teca di cristallo.

Proseguendo ancora per un isolato e svoltando a sinistra, si arriva dove dopo pochi passi a Palazzo Natta-Isola, sede della provincia. Dall'androne accessibile si entra nel quadriportico a raso che delimita un cortile. La pavimentazione in ciottoli di fiume bicolori e beole e l'apparato decorativo del quadriportico possono essere oggetto di stimolante esplorazione tattile.



Figura 37: Rovine Romane



Figura 38: Interno Palazzo Natta-Isola



Figura 39: Palazzo Natta-Isola

All'uscita da Palazzo Natta-Isola, di fronte, si trova piazza Matteotti dotata di sedute e spazio alberato. Tutta la piazza, pavimentata in regolari lastre di pietra, è accessibile.

Da piazza Matteotti si attraversa Corsi Mazzini e si imbecca via Fratelli Rosselli, percorrendone il lato sinistro. La pavimentazione presenta le stesse caratteristiche di corso Cavour, ma la via è molto più stretta e soprattutto ha la parte pedonale, lungo l'edificato, di larghezza molto contenuta. Occorre procedere con attenzione, specie da parte di persone disattente o con problemi visivi, per evitare gli elementi collocati a muro, ad altezza uomo, che presentano un andamento divergente e quindi non intercettabili dal bastone.



Figura 40: Piazza Matteotti



Figura 41: Via Fratelli Rosselli

Proseguendo, si giunge in piazza Cesare Battisti, l'antica piazza delle Erbe, che presenta tre lati porticati accessibili. Alcune delle attività commerciali, in particolare i dehors di bar, risultano accessibili (perché in piano o con rampa) o con gradino di altezza contenuta inferiore a cm 5. La parte porticata sul lato sinistro della piazza ha l'intercolunnio di circa di 3,5 m: questa annotazione può essere utile, per persone ipovedenti e non vedenti, per utilizzare la linea porticata come linea guida naturale.



Figura 42: Piazza delle Erbe



Figura 43: Piazza delle Erbe

Se si prosegue su via Fratelli Rosselli si ritorna in piazza della Repubblica e successivamente in piazza Puccini. Da qui si può andare dritto per collegarsi direttamente a piazza Martiri della Libertà oppure girare a sinistra, ripercorrere via Puccini e giungere di fronte al Castello di Novara, punto di partenza di questo trekking del centro storico.



Figura 44: Piazza Puccini



Figura 45: Strada verso il Castello di Novara



Figura 46: Strada verso il Castello di Novara



Figura 47: Cortile interno Castello di Novara